

ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Art. 71, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
(Comuni sino a 15.000 abitanti)

Comune di MANTA
Provincia di CUNEO

Votazioni del giorno 26 maggio 2019

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

del Candidato alla carica di Sindaco Sig./a Graziella Anna Maria ROMANO
nata a Cuneo il 09/09/1953

nella lista contraddistinta con il contrassegno:



LISTA CIVICA MANTA INSIEME

INSERITA IN TONDO INTERCALATA CON FIGURE DI PERSONE RIUNITE

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

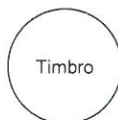
Comune di MANTA
Provincia di Cuneo

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che il presente documento è stato pubblicato dal al
nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

....., li



Il Responsabile del servizio

I principi attorno ai quali la lista si costruisce sono libertà, uguaglianza, rispetto dei doveri e dei diritti di tutte le persone.

Gli obiettivi che sono stati individuati sono quindi mirati alla valorizzazione delle persone, al rispetto delle differenti esigenze di chi risiede e di chi lavora, al miglioramento delle qualità di vita, alla collaborazione con tutte le forze presenti sul territorio, al consolidamento del senso civico.

A tal fine sono stati individuati i seguenti ambiti di azione:

1) ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

1.a) Tasse e tariffe con l'obiettivo di:

1.a.1 sostenere le famiglie e le fasce più deboli

1.a.2 facilitare l'insediamento ed il potenziamento delle attività economiche, produttive e commerciali

1.b) Politiche sociali attraverso una costante programmazione di interventi volti alla formazione di aggregazioni di giovani, di famiglie, di anziani sia come forma di prevenzione del disagio che come occasione di crescita

1.c) Manutenzioni

1.c.1 di aree (spazi pubblici, aree verdi, parchi gioco, area attrezzata per animali, aree sportive) ed edifici pubblici attraverso stanziamenti costanti e programmati

1.c.2 di strade attraverso la revisione dello stradario comunale per regolarizzare lo stato di fatto e sistemare la viabilità collinare con completamento degli anelli di collegamento

1.c.3 di aree private di uso pubblico, mediante stipula di convenzioni

1.c.4 di aree private di interesse collettivo (paesaggio, storia, documento, decoro, tutela dell'ambiente) attraverso elargizione di contributi, agevolazioni e semplificazione burocratica (per quanto di competenza) per le operazioni di bonifica, recupero e restauro

1.c.5 del patrimonio edilizio esistente privato con facilitazioni di carattere burocratico, con particolare attenzione al risparmio energetico ed alle forme alternative di produzione di energia

1.d) Regolamenti inserendo, ove possibile, ipotesi di coinvolgimento dei cittadini nel raggiungimento degli obiettivi comuni attraverso opere di informazione, ascolto e collaborazione con la costituzione di gruppi di persone in rappresentanza di quartieri e di frazioni e meccanismi di premialità

2) VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO

2.a) Analisi qualitativa dei beni pubblici sulla base del rapporto fra uso, costi e valore economico

2.b) Adozione di politiche volte ad incentivare ed incrementare il **risparmio energetico negli edifici pubblici**

2.c) Miglioramento della fruibilità dei beni pubblici con particolare attenzione alle finalità di coesione sociale:

2.c.1 realizzare e potenziare spazi gratuiti per attività collettive da attrezzare con coperture, tensostrutture, aree mercatali, aree espositive, impianti e servizi informatizzati, arredo urbano

2.c.2 organizzazione di spazi gratuiti attrezzati per attività ludiche, sportive e culturali per ogni fascia di età nonché per incontri e feste pubbliche e private

2.c.3 riorganizzazione e potenziamento di spazi pubblici dedicati alle associazioni operanti sul territorio

2.c.4 riordino ed individuazione aree a parcheggio e verde in particolare nelle zone storiche del centro abitato e del castello anche con iniziative di promozione del verde privato

3) MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA DI SERVIZI

3.a) servizi amministrativi con l'obiettivo di:

3.a.1 realizzare delle economie ed aumentare la rapidità e la competenza nelle risposte alle richieste dei cittadini

3.a.2 incrementare la trasparenza attraverso apposizione di appositi tabelloni elettronici, con cui dare informazioni costanti e sintetiche dell'attività dell'amministrazione

3.b) servizi in rete per garantire efficienti interventi di manutenzione agli impianti collettivi e per valutare la possibilità di adeguamenti e ampliamenti, con particolare attenzione al rispetto dell'ambiente (ad es. capacità di effettuare rapide forniture elettriche, verificare la possibilità di installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti alternative su edifici ed aree pubbliche, controllare i rifiuti in genere, mantenere efficiente la rete di distribuzione dell'acqua potabile e di raccolta e smaltimento delle acque luride)

3.c) viabilità veicolare, pedonale, ciclabile

3.c.1 qualificazione e sicurezza dei percorsi veicolari con particolare attenzione agli incroci, rotonde ed attraversamenti pedonali e ciclabili, anche in previsione della loro integrazione negli itinerari turistici comunali e sovracomunali

3.c.2 progettazione di soluzioni al duplice problema del traffico veicolare pesante presente in aree ad alta densità residenziale e dell'accesso alle aree produttive, di concerto con gli Enti provinciali e nazionali, con i Comuni limitrofi e con le attività produttive

3.c.3 creazione e sistemazione di percorsi turistici in modo da valorizzare i beni presenti nel Comune, mettendoli in rete tra di loro e con quelli del territorio circostante

3.d) sicurezza al fine di avere un controllo attento del territorio, il consolidamento del senso civico ed il rispetto dei diritti e dei doveri di ogni persona, con la collaborazione del servizio di Polizia Municipale, dei gruppi di Protezione Civile, A.I.B., A.N.A. ecc. e delle Forze dell'Ordine

3.f) servizi sociali, assistenziali, tempo libero, svago, sport, cultura

3.f.1 attenzione al dialogo aperto e continuo con le associazioni, gli enti e le istituzioni operanti sul territorio e con la Parrocchia, per l'organizzazione congiunta di attività e manifestazioni ed eventi culturali e di aggregazione per le diverse fasce di età della comunità mettendo a disposizione gli spazi e le strutture pubbliche

3.f.2. sostegno alla costituzione di una nuova Pro loco, fornendo assistenza burocratica e logistica

4) COLLABORAZIONE CON I SETTORI ECONOMICI al fine di ridurre i tempi burocratici necessari all'espletamento delle pratiche di insediamento e gestione, di garantire la disponibilità al reperimento delle strutture ed infrastrutture per il sostentamento delle attività produttive e di avvicinare al mondo del lavoro i giovani che escono dalla formazione scolastica

4.a) Agricoltura

4.a.1 collaborazione con strutture di ricerca sia al fine di favorire la produzione di nuove varietà e la reintroduzione di varietà antiche e tradizionali, sia per combattere attacchi da insetti e batteri

4.a.2 facilitare l'approvvigionamento idrico fornendo appoggio per l'organizzazione e l'attivazione dei consorzi irrigui; controllo degli argini e pulizia degli alvei di scorrimento delle acque pubbliche

4.a.3 mediazione tra le aziende e le istituzioni per l'accoglienza di personale stagionale

4.a.4 qualificazione della produzione e della trasformazione dei prodotti locali mediante attività di valorizzazione diffusa, in coordinamento anche con i Comuni limitrofi

4.b) Commercio

4.b.1 realizzazione di ala coperta per esposizioni, mercatini a tema, vendita di prodotti locali, commercio ambulante e occasionale

4.b.2. promozione e sponsorizzazione di attività per la valorizzazione del commercio locale in accordo con i privati interessati e le associazioni di settore

4.b.2 qualificazione di aree esterne, prospetti ed insegne, marciapiedi e percorsi carrabili, parcheggi e verde anche con progetti di iniziativa pubblica coordinati su specifici ambiti di riqualificazione

4.c) Artigianato - industria

4.c.1 massima attenzione e appoggio, anche ai fini del superamento degli ostacoli burocratici e dell'adeguamento degli strumenti urbanistici, alle esigenze delle attività artigianali e produttive al fine di tutelare la vitalità del settore e garantire la conservazione e l'implementazione dei posti di lavoro

4.c.2 analisi della viabilità con individuazione di percorsi per il traffico veicolare pesante nel massimo rispetto delle aree residenziali in collaborazione con gli Enti provinciali, nazionali, i Comuni limitrofi e le aziende

4.d) Turismo

4.d.1 creazione e potenziamento di percorsi turistici sul territorio comunale, in modo da valorizzare i beni locali, sfruttando anche il richiamo del Castello

4.d.2 inserimento degli stessi negli itinerari turistici delle aree vicine

4.d.3 coinvolgimento delle attività ricettive presenti, anche con l'ideazione di soluzioni convenzionate

4.d.4 realizzazione di un'area di sosta per camper ed autocaravan turistici

dandone debita pubblicità, al fine di avere una ricaduta sul tessuto economico del paese ed incentivare il turismo di permanenza (non "mordi e fuggi")

4.d.5 implementazione dei servizi mediante la collaborazione con i settori agricolo, artigianale e commerciale per la creazione di una catena di piccoli punti di esposizione e vendita di prodotti locali inseriti nei percorsi turistici del paese

4.d.6 valorizzazione dei suddetti percorsi attraverso incentivi per il recupero degli elementi con valenza documentaria e storica (portoni, archi, affreschi, comignoli, testimonianze di attività artigianali ecc.)

4.d.7 allestimento di un museo etnografico e di uno spazio espositivo permanente presso alcuni locali di Cascina Aia.

Novembre 2004 2019

